



IN RICORDO DEL MIO AMICO E COLLEGA RAFFAELE SORGATO



Vicenza - sabato, 18 giugno 2016

L'udienza del >16 giugno 2016 nel Tribunale di Vicenza per la morte del nostro collega e amico Raffaele Sorgato, ha emesso una sentenza di condanna nei confronti di Dal Prà Enrico, delegato per la sicurezza della Greta alla pena di un anno e sei mesi di reclusione, con pena sospesa, oltre che al risarcimento del danno al sindacato USB e spese legali e peritali.

Siamo soddisfatti di questo risultato anche se riteniamo e abbiamo sempre ritenuto che le responsabilità non erano solo di Dal Prà, unico imputato in questo processo. La sentenza dimostra come l'azienda non fosse in regola con la normativa antinfortunistica e che la morte di Raffaele si poteva evitare se solo fossero state adottate le misure dovute in base alla normativa vigente e non ancora adottate per motivi economici.

Aspettiamo la motivazione della sentenza per esprimerci con maggiore precisione, ma possiamo già ritenere che il giudice ha condiviso la nostra tesi che l'azienda fosse tenuta ad aggiornare i camion con dei dispositivi di sicurezza migliori e ricordiamo che il camion sul quale è morto Raffaele era obsoleto (immatricolato nel 1985!) e non era idoneo allo scopo (raccolta porta a porta) in strette vie che imponevano all'autista di eseguire manovre di retromarcia. Così è morto il nostro caro Raffaele, a solo 26 anni, schiacciato mentre si trovava sul pradelino contro un pilastro che si trovava in fondo alla strada e la sentenza non ci ridarà il nostro collega, ma almeno ci ha dato ragione.

Ci ha dato anche ragione contro chi diceva che USB strumentalizzava la morte di Raffaele e contro chi, doveva fare "sindacalismo" ma che ha sempre fatto.... silenzio stampa.

Infine, teniamo a precisare che non è assolutamente vero come scrive il Giornale di Vicenza del 17 giugno 2016 che "Il Signore Antonia Dalla Stella come amministratore unico abbia patteggiato una multa di 17.500, per la responsabilità aziendale, in quanto non aveva un modello organizzativo per la sicurezza del lavoro quando avvenne il dramma".

In realtà chi ha patteggiato è il signore Ricardo Ferrasin, attuale Direttore Generale di Alto Vicentino Ambiente.

Luc Thibault Delegato RSU-USB Alto Vicentino Ambiente
